

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	L-42 - Storia
Nome del corso in italiano	Storia <i>modifica di: Storia (1340606)</i>
Nome del corso in inglese	History
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	N69
Data del DM di accreditamento	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	07/10/2015
Data di approvazione della struttura didattica	18/09/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/01/2015
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/12/2007 - 17/07/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/corsi-triennali/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-42 Storia

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * aver acquisito una formazione di base finalizzata all'indagine e alla comunicazione storica mediante l'apprendimento delle fondamentali nozioni di epistemologia e metodologia della storia, nonché elementi delle altre scienze sociali e delle discipline e delle tecniche "ausiliarie" ;
- * aver appreso le linee generali della storia dell'umanità e acquisire familiarità con paradigmi, linguaggi e stili storiografici, con la critica delle fonti, con le tradizioni storiografiche, con i profili diacronici delle relazioni di genere e con conoscenza diretta di alcune fonti in originale;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua moderna dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, del recupero di attività, tradizioni e identità locali, degli istituti di cultura di tipo specifico e nel campo dell'editoria.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe comprenderanno in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della storia, dei processi di cambiamento dei sistemi socio-politici ed economici e delle tradizioni, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

L'adeguamento alla nuova normativa è stato inteso come un'opportunità per ripensare l'ordinamento didattico nel suo complesso e per operare una drastica riduzione del numero dei moduli, portati da 43 a 15. Ne è conseguita una forte razionalizzazione dell'ordinamento del corso, incentrato ora sui soli insegnamenti ritenuti fondamentali, e rimandando alla successiva formazione magistrale l'acquisizione di conoscenze più marcatamente specialistiche. Si è così voluto favorire l'incremento del numero degli iscritti e dei laureati e conseguire una diminuzione del numero dei "fuori corso".

Il corso è l'unico della sua classe attivato negli atenei di Campania, Molise e Basilicata - un vasto territorio, particolarmente ricco di memorie storiche, spesso comuni a diverse tradizioni culturali europee, ma non ancora esaurientemente studiato e, soprattutto, ancora scarsamente valorizzato dalle diverse amministrazioni locali.

La trasformazione del corso risponde quindi a una domanda di cultura storica fortemente radicata nel territorio, e resa evidente dal cospicuo numero di studenti immatricolati (in media un centinaio all'anno), che ne fanno, per la sua classe, tra i più frequentati in Italia. Tale trasformazione è coerente anche con gli interessi di ricerca dei docenti del corso, attenti non solo alla storia del Mezzogiorno dall'antichità all'età contemporanea, ma anche alla storia sociale, economica e culturale di quei paesi mediterranei ed europei di cui il Mezzogiorno è parte.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea Storia, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Lettere e Filosofia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 9 corsi di laurea e 9 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 9 corsi di laurea e 9 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 2) conoscenze richieste per l'accesso; 3) sbocchi occupazionali e professionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La prima fase delle consultazioni è stata effettuata a cura del Dipartimento di Studi Umanistici con la riunione generale del 24/07/2013 (vedi relazione allegata) per l'a.a. 14/15; per assicurare una maggiore continuità nei rapporti con le organizzazioni e una maggiore prontezza negli interventi correttivi che si dovessero rendere necessari, il Corso di Studio intende procedere nella maniera seguente:

Il Coordinatore dei Corsi di Laurea avvierà consultazioni periodiche con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, consultazioni specifiche in base agli obiettivi formativi peculiari del Corso di Studi.

Tali consultazioni avverranno nell'ambito delle riunioni delle Commissioni di Coordinamento Didattico, da poco istituite, almeno entro il mese di luglio di ogni anno

prima dell'avvio dell'anno accademico successivo.

Oggetto di tali consultazioni saranno le proposte di modifica dell'ordinamento e/o regolamento didattico dei Corsi di Studio per l'a.a. successivo al fine di aggiornare il percorso degli studi in base, per quanto possibile, alle richieste del mondo del lavoro.

Le proposte di modifica di ordinamento e/ o regolamento didattico saranno poi oggetto sempre di discussione e delibera da parte del Consiglio di Dipartimento, sede istituzionale di confronto con le rappresentanze studentesche, per garantire la partecipazione alla discussione di tutte le parti coinvolte.

Nella riunione convocata per il 17 luglio 2014 alle ore 9, alla quale sono state invitate in data 3.07.2014 (il verbale è in allegato) le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, ed alla quale ha preso parte il GRIE, non sono state avanzati rilievi o suggerimenti nè in forma scritta nè in forma orale rispetto all'ordinamento e al regolamento degli studi.

Si procederà alla convocazione di una nuova riunione entro luglio 2015.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Storia si propone di far conoscere agli studenti le linee generali della storia dell'umanità, dal mondo greco al romano, dall'età medievale alla moderna, alla contemporanea.

Tale formazione non potrà prescindere dalla conoscenza di base delle discipline letterarie, filologiche, filosofiche, geografiche, sociologiche e antropologiche, con le quali, da tempo, la storia dialoga.

Gli studenti dovranno inoltre acquisire familiarità con le diverse tradizioni storiografiche, con le principali metodologie di critica ed esegesi delle fonti, scritte e materiali - siano esse in formato analogico o digitale.

Gli studenti dovranno infine sviluppare capacità di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

Nel corso del triennio, i laureati in Storia acquisiranno anche una solida preparazione di base in tutte le discipline ritenute dal legislatore indispensabili per accedere all'insegnamento della Storia nella scuola secondaria superiore. Tale preparazione dovrà essere ulteriormente affinata nella laurea magistrale, nelle scuole di specializzazione per l'insegnamento e nella preparazione ai concorsi previsti dalla normativa vigente.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Storia dovranno essere in grado di:

- passare dalle ricostruzioni ai modelli storiografici, cogliendone il valore e i limiti;
- ricostruire precisi scenari e individuare le relazioni che in ambito sincronico intercorrono tra ambiente, personaggi, fattori interni, fattori esterni;
- ricostruire trasformazioni diacroniche, rilevando fenomeni di permanenza, mutazione, scomparsa e attribuendoli a precisi fattori.

Modalità di conseguimento e di verifica dei risultati (learning outcomes)

Tutti i risultati attesi saranno conseguiti attraverso il vaglio critico, guidato dal docente, della letteratura relativa al dibattito storiografico.

La valutazione delle capacità acquisite dagli studenti avverrà in occasione delle prove intercorso, degli esami, scritti e/o orali, relativi ai singoli moduli previsti nell'ordinamento didattico. Anche la prova finale costituirà un momento di verifica dell'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, indicati nei descrittori (learning outcomes).

Abilità comunicative (communication skills)

Il titolo di dottore in Storia verrà rilasciato agli studenti che abbiano dato prova, soprattutto nella preparazione dell'elaborato finale, di:

- avere sviluppato abilità comunicative nella presentazione dei fenomeni e dei processi storici, delle idee e dei problemi storiografici;
- sapersi avvalere dei principali strumenti informatici e telematici disponibili per le discipline storiche;
- essere in grado di leggere e utilizzare la letteratura scientifica almeno in un'altra lingua moderna dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Modalità di conseguimento e di verifica dei risultati (learning outcomes)

Tutti i risultati attesi saranno conseguiti attraverso il ricorso sia alla didattica frontale e seminariale, in presenza, sia attraverso il potenziamento di modalità didattiche innovative già sperimentate con successo negli anni scorsi per alcuni moduli, grazie all'integrazione tra didattica in presenza e didattica a distanza, all'uso delle nuove tecnologie, all'interazione tra docente e studente in ambiente di rete. attraverso il ricorso a forme di didattica innovativa, basata sull'integrazione tra didattica in presenza e didattica a distanza, sull'uso delle nuove tecnologie e sull'interazione tra docente e studente in ambiente di rete, secondo modalità già sperimentate con successo, negli anni scorsi, per alcuni moduli.

La valutazione delle abilità acquisite dagli studenti avverrà in occasione delle prove intercorso, degli esami, scritti e/o orali, relativi ai singoli moduli previsti nell'ordinamento didattico. Anche la prova finale costituirà un momento di verifica dell'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, indicati nei descrittori (learning outcomes).

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Storia dovranno avere sviluppato "capacità di apprendimento continuo", che consentano loro di intraprendere i successivi studi con consapevolezza e autonomia.

Modalità di conseguimento e di verifica dei risultati (learning outcomes)

Tutti i risultati attesi saranno conseguiti attraverso

- l'interazione tra studio individuale dello studente, svolto su testi aggiornati e metodologicamente avanzati accuratamente scelti dai docenti, e didattica in presenza (frontale e seminariale) e a distanza, in ambiente.

La valutazione delle capacità di apprendimento acquisite dagli studenti avverrà in occasione delle prove intercorso, degli esami, scritti e/o orali, relativi ai singoli moduli previsti nell'ordinamento didattico. Anche la prova finale costituirà un momento di verifica dell'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, indicati nei descrittori (learning outcomes).

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione al Corso di laurea sono richieste:

- una sufficiente preparazione scolastica nelle discipline di base della cultura umanistica e, in particolare, della storia;
- la capacità di elaborare, sia in forma orale sia in forma scritta, argomentazioni coerenti e lessicalmente appropriate.

Gli immatricolandi dovranno svolgere, eventualmente anche per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, finalizzata a fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente a intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base richieste. Le modalità di svolgimento della prova e le modalità previste per colmare eventuali lacune sono specificate nel regolamento didattico.

**Caratteristiche della prova finale
(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, davanti a una commissione composta sulla base delle indicazioni presenti nel Regolamento Didattico di Ateneo.
Tale elaborato ha carattere di ricerca bibliografica e di discussione dei principali studi relativi a un argomento scelto dal candidato nell'ambito di una delle discipline impartite nel triennio e concordato con almeno uno dei docenti del corso.
In tale prova, il candidato è tenuto a dimostrare la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale raggiunte al termine del percorso di studi.

Alla prova finale sono attribuiti 4 CFU, pari a un impegno effettivo di 100 ore di studio per la preparazione e la stesura dell'elaborato.
Allo studio per la prova finale è legata anche l'attribuzione dei 2 crediti previsti per le "Abilità informatiche e telematiche" (1 CFU) e per la "Lingua straniera" (1 CFU), corrispondenti a un ulteriore impegno di 50 ore complessive. Per la ricerca bibliografica, indispensabile alla preparazione dell'elaborato, il candidato è infatti tenuto a utilizzare le risorse elettroniche della Biblioteca digitale di ateneo (SireLib), acquisendo e/o affinando le proprie "abilità informatiche e telematiche"; per la realizzazione dell'elaborato, egli deve altresì leggere almeno un breve contributo di ricerca in una lingua moderna diversa dall'italiano, sviluppando e/o perfezionando la propria conoscenza di una "lingua straniera".
Complessivamente, il candidato dedicherà quindi 150 ore alle diverse attività relative alla preparazione dell'elaborato finale.

La votazione per la prova finale è espressa in centodecimi, con eventuale lode, ai sensi del DM 270/04, art. 11, comma 7 lettera e).

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La modifica di Ordinamento consiste nell'inserimento di due altre discipline tra quelle affini o integrative ("SPS/03 Storia delle istituzioni politiche"; "L-FIL-LET/05 - Filologia Classica"), per consentire agli studenti di ampliare le loro conoscenze relative alle scienze sociali e alle discipline filologico-letterarie.
Nel documento allegato sono evidenziate in verde le modifiche apportate all'Ordinamento.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso di laurea triennale in Storia intende far acquisire al laureato una solida formazione storica di base, che gli consenta di riconoscere, analizzare e valorizzare la dimensione storica dei fenomeni sociali e culturali, sia in relazione alle epoche passate, sia al mondo contemporaneo.

competenze associate alla funzione:

La conoscenza di base delle diverse epoche, unita alle competenze necessarie per l'esegesi documentaria e alla capacità di utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione, consentiranno al laureato in Storia di operare in tutti quei settori di attività in cui è indispensabile avere una visione globale del contesto storico degli eventi passati e contemporanei. Tali competenze, dopo che saranno state ulteriormente affinate nella laurea magistrale, potranno altresì consentirgli di accedere all'insegnamento della storia, secondo le modalità stabilite dal legislatore.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali per i laureati in Storia sono in enti pubblici e privati, nei settori del giornalismo e dei servizi culturali, del recupero di attività, tradizioni e identità locali, degli istituti di cultura di tipo specifico, nel campo dell'editoria. Dopo il conseguimento della laurea magistrale, essi potranno altresì accedere all'insegnamento secondario superiore di I e II grado secondo le modalità previste dal legislatore.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
- Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il titolo finale di dottore in Storia verrà conferito a studenti che abbiano:

- a) appreso le linee generali della storia dell'umanità, dalla storia greca alla romana, dalla medievale alla moderna, alla contemporanea, nei loro molteplici aspetti: politici, istituzionali, economici, sociali, culturali e di genere;
- b) acquisito familiarità con la pluralità dei paradigmi, dei linguaggi e degli stili storiografici, che ha caratterizzato negli ultimi due secoli le discipline storiche;
- c) acquistato dimestichezza con la critica delle fonti e con la conoscenza diretta di alcune fonti in originale.

Modalità di conseguimento e di verifica dei risultati (learning outcomes)

Tutti i risultati attesi saranno conseguiti:

- a) attraverso lo studio di libri di testo avanzati, che consentano agli studenti di conoscere temi e prospettive di avanguardia nel campo degli studi storici;
- b) attraverso il ricorso sia alla didattica frontale e seminariale, in presenza, sia attraverso il ricorso a modalità didattiche innovative, basate sull'integrazione tra didattica in presenza e didattica a distanza, sull'uso delle nuove tecnologie e sull'interazione tra docente e studente in ambiente di rete, secondo modalità già sperimentate con successo, negli anni scorsi, per alcuni moduli.
La valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti avverrà in occasione delle prove intercorso, degli esami, scritti e/o orali, relativi ai singoli moduli previsti nell'ordinamento didattico. Anche la prova finale costituirà un momento di verifica dell'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, indicati nei descrittori (learning outcomes).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Storia dovranno:

- conoscere e utilizzare la pluralità delle fonti che consentono l'indagine storica;
- esercitare la critica delle fonti e valutare in modo comparato fonti diverse in riferimento ai medesimi eventi;
- ricostruire, in modo articolato, scenari storici, controllando sia le componenti fattuali (ambiente, personaggi, accadimenti), sia le componenti ideali (ideologie, identità, forme di socialità, espressioni culturali) che li determinano;
- cogliere trasformazioni su ampia scala, nel gioco dei fattori responsabili di tali mutazioni.

Modalità di conseguimento e di verifica dei risultati (learning outcomes)

Tutti i risultati attesi saranno conseguiti:

- attraverso lo studio della bibliografia più aggiornata nel campo degli studi storici;
- attraverso il ricorso a forme di didattica frontale e seminariale, in presenza, e all'interazione tra docente e studente in ambiente di rete, secondo modalità già sperimentate negli anni scorsi per alcuni moduli.

La valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti avverrà in occasione delle prove intercorso, degli esami, scritti e/o orali, relativi ai singoli moduli previsti nell'ordinamento didattico. Anche la prova finale costituirà un momento di verifica dell'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, indicati nei descrittori (learning outcomes).

Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza, considerato che il portale web di Ateneo è in fase di ristrutturazione e alcuni siti potrebbero non funzionare, si fornisce anche il link seguente: <http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Discipline geografiche

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento approfondirà l'analisi dellevoluzione della disciplina geografica, degli elementi di geografia della popolazione, delle politiche demografiche, della mobilità, delle forme di insediamento, delle strutture, dei sistemi urbani e dei fenomeni legati allurbanizzazione. Saranno altresì fornite nozioni di geografia fisica: la conformazione della Terra, il clima e i fattori climatici, latmosfera, le acque continentali e marine, la vegetazione e la morfologia. Non mancheranno approfondimenti di cartografia: la storia delle rappresentazioni cartografiche dalletà classica a oggi, le tecniche di rappresentazione del rilievo, le nozioni propedeutiche per la lettura e linterpretazione delle carte geografiche, con particolare riferimento alla scala, alle proiezioni e alle modalità di analisi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità di comprensione nellarea della Geografia saranno utilmente applicate alla lettura di una carta geografica, topografica o stradale, alla definizione di un itinerario, soprattutto alla corretta collocazione di fenomeni culturali nelle varie parti del mondo. Si tratta di unabilità preziosa anche per la professione di assistente di archivio, che deve saper collocare i documenti per luoghi di produzione.

Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza, considerato che il portale web di Ateneo è in fase di ristrutturazione e alcuni siti potrebbero non funzionare, si fornisce anche il link seguente: <http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Storia antica e medievale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti hanno lobiettivo di introdurre gli studenti ai principali aspetti della civiltà e della storia greca, romana e medievale, attraverso lanalisi dei fenomeni politici, sociali, economici, artistici e religiosi, con particolare attenzione alle evoluzioni istituzionali, sociali ed economiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per la storia antica e medievale, la principale applicazione delle conoscenze acquisite consiste nella collocazione di testi, monumenti e reperti archeologici in un contesto di vicende e fenomeni che hanno investito larea mediterranea ed europea, e quindi di intenderne e saperne presentare le modalità di utilizzazione da parte dei contemporanei. Per gli assistenti di archivio e di biblioteca è essenziale saper collocare nellepoca in cui furono prodotti i materiali sottoposti alla loro attenzione professionale, riconoscerne le destinazioni duso e le tipologie dei fruitori.

Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza, considerato che il portale web di Ateneo è in fase di ristrutturazione e alcuni siti potrebbero non funzionare, si fornisce anche il link seguente: <http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Storia moderna e contemporanea

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti hanno lobiettivo di introdurre gli allievi ai principali aspetti della civiltà e della storia moderna e contemporanea, attraverso lanalisi dei fenomeni politici, sociali, economici, artistici e religiosi, con particolare attenzione alle trasformazioni istituzionali, sociali ed economiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le competenze acquisite in quest'ambito trovano il loro campo preferenziale di applicazione, oltre che nella pratica storiografica e nella personale formazione culturale e civile, negli sbocchi occupazionali e professionali di cui al precedente quadro A2b. Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza, considerato che il portale web di Ateneo è in fase di ristrutturazione e alcuni siti potrebbero non funzionare, si fornisce anche il link seguente: <http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose

Conoscenza e comprensione

- Storia della filosofia (M-FIL/06)

L'insegnamento mira a illustrare in prospettiva diacronica i principali temi e problemi della filosofia, con particolare attenzione alla storia della filosofia da Kant al Novecento.

- Discipline storico-religiose (L-FIL-LET/06; M-STO/06; M-STO/07)

Gli insegnamenti affrontano i fenomeni religiosi, nella prospettiva della loro definizione e formazione, nonché delle loro trasformazioni nel tempo, con particolare riguardo alle religioni dellantichità, al cristianesimo dei primi secoli, delletà medievale, moderna e contemporanea. In tutti gli insegnamenti viene prestata particolare attenzione allesame filologico delle fonti e alla storia della tradizione e della critica storiografica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite consentiranno non solo una migliore comprensione degli snodi fondamentali della storia della pensiero filosofico e della dimensione religiosa di molti fenomeni storici, ma forniranno abilità di analisi preziose per la professione di assistenti di archivio e di biblioteca, che hanno spesso tra le loro funzioni quella di curare la catalogazione di volumi o manoscritti di opere filosofiche o di argomento storico-religioso.
Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza, considerato che il portale web di Ateneo è in fase di ristrutturazione e alcuni siti potrebbero non funzionare, si fornisce anche il link seguente: <http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Discipline letterarie e storico-artistiche

Conoscenza e comprensione

- Letteratura italiana (L-FIL-LET/10)

Gli insegnamenti si propongono di fornire una visione diacronica e critica dello svolgimento della letteratura italiana dalle origini alla contemporaneità. L'obiettivo è di ampliare le conoscenze storico-letterarie già in possesso degli studenti, attraverso l'analisi, formale e tematica, di testi esemplari e attraverso l'esame delle più rilevanti interpretazioni critiche.

- Discipline storico-artistiche (L-ANT/07; L-ART/01; L-ART/02; L-ART/03)

Gli insegnamenti hanno l'obiettivo di introdurre allo studio degli snodi cruciali della storia dell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, anche con esemplificazioni e analisi di prodotti artistici rilevanti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze conseguite consentiranno di descrivere e interpretare in modo autonomo snodi e opere fondamentali della storia della letteratura italiana e della storia dell'arte, applicando le abilità acquisite anche a opere letterarie o iconografiche non direttamente trattate durante i corsi, che il laureato potrà incontrare nel corso della propria vita professionale.

Le conoscenze acquisite, oltre a preparare lo studente alle professioni descritte negli sbocchi occupazionali e professionali di cui al precedente quadro A2b, gli forniranno le competenze di base per accedere all'insegnamento delle materie letterarie.

Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza, considerato che il portale web di Ateneo è in fase di ristrutturazione e alcuni siti potrebbero non funzionare, si fornisce anche il link seguente: <http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Discipline politiche, economiche e sociali

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti hanno l'obiettivo di introdurre ai principali concetti e orientamenti delle discipline antropologiche e sociologiche; sono volti altresì a formare capacità e competenze logico-linguistiche relative specialmente alle analisi dei contesti storici, cognitivi ed etici dei sistemi di rapporti e di relazioni sociali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze conseguite consentiranno non solo di analizzare i contesti sociali e culturali dei fenomeni storici e le diverse situazioni di incontro interculturale, individuandone gli elementi di particolare rilevanza; esse forniranno altresì abilità di analisi preziose per la professione di assistenti di archivio e di biblioteca, consentendo loro di collocare più precisamente volumi e manoscritti nel contesto socio-culturale di produzione.

Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza, considerato che il portale web di Ateneo è in fase di ristrutturazione e alcuni siti potrebbero non funzionare, si fornisce anche il link seguente: <http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Metodologia e fonti della ricerca storica

Conoscenza e comprensione

Questo gruppo di insegnamenti ha l'obiettivo di illustrare le principali questioni metodologiche della ricerca storica, così come si sono andate configurando dal Settecento a oggi, attraverso l'approfondimento di alcuni temi della storia medievale, moderna o contemporanea. Esso mira inoltre a condurre gli allievi a un utilizzo efficace degli strumenti essenziali della pratica storiografica, attraverso l'acquisizione di conoscenze relative alla storia della documentazione medievale, moderna e contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la capacità di applicare le tecniche euristiche ed ermeneutiche, la strumentazione concettuale e le prospettive metodologiche più aggiornate, nell'esame dei documenti e delle opere storiche, al fine di delineare un'interpretazione autonoma dei tratti salienti dell'età medievale, moderna e contemporanea e dei loro aspetti più significativi. Le competenze acquisite in quest'ambito trovano il loro più congeniale campo di applicazione nella pratica storiografica e negli sbocchi occupazionali e professionali indicato al precedente quadro A2b.

Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza, considerato che il portale web di Ateneo è in fase di ristrutturazione e alcuni siti potrebbero non funzionare, si fornisce anche il link seguente: <http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Attività affini o integrative

Conoscenza e comprensione

- Discipline filosofiche (M-FIL/01; M-FIL/03)

Gli insegnamenti mirano a illustrare le istituzioni di filosofia, con particolare riferimento a tematiche di ordine gnoseologico, metafisico, conoscitivo e morale.

- Discipline storico-istituzionali (SPS/03)

L'insegnamento mira a fornire agli studenti le conoscenze delle variazioni semantiche e organizzative assunte dalle principali istituzioni della vita collettiva e politica nella storia.

- Discipline letterarie e filologiche (L-FIL-LET/02; L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/05; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12)

Gli insegnamenti hanno lo scopo di fornire approfondite conoscenze degli aspetti salienti delle esperienze storico-letterarie greca, latina e italiana, colte nelle loro molteplici dimensioni, linguistiche, metriche e retoriche, senza tralasciare altresì il rapporto tra la letteratura e i coevi contesti politici e culturali, la storia della tradizione. La didattica, a carattere frontale e seminariale, pone al centro la lettura e il commento di testi particolarmente idonei a tale scopo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite consentiranno una migliore comprensione degli snodi fondamentali della storia delle istituzioni politiche, della filosofia teoretica e morale, nonché della tradizione letteraria greca, latina e italiana, con particolare attenzione alla loro dimensione storico-linguistica. Le competenze acquisite, oltre a preparare lo studente alle professioni di assistente di archivio e di biblioteca, che richiedono la capacità di inventariare, classificare e catalogare correttamente un'opera, gli forniranno i requisiti di base per accedere all'insegnamento delle materie filosofiche e letterarie.

Ai fini di una maggiore chiarezza e trasparenza, considerato che il portale web di Ateneo è in fase di ristrutturazione e alcuni siti potrebbero non funzionare, si fornisce anche il link seguente: <http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologia e fonti della ricerca storica	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	-
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia	12	12	-
Discipline letterarie e storico-artistiche	L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	24	24	-
Antropologia, diritto, economia e sociologia	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche SPS/07 Sociologia generale	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		54		

Totale Attività di Base

54 - 54

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale	36	36	-
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	24	24	-
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	24	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

84 - 84

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	24	24	18

Totale Attività Affini	24 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	1	1
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Totale Altre Attività	18	18	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/02 , L-FIL-LET/04 , L-FIL-LET/05 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/12 , M-FIL/01 , M-FIL/03 , SPS/03)

Almeno dalla prima metà del Novecento, le scienze storiche sono state caratterizzate dall'apertura "alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare" dei futuri storici auspicata per tutti i corsi di laurea dal DM 22 ottobre 2004, n. 270, art. 10, comma 5, lettera b.

Di tale carattere degli studi storici il legislatore si mostra pienamente consapevole, allorché prevede, tra le attività di base e caratterizzanti, anche settori scientifico-disciplinari affini e relativi alle culture di contesto.

Con analoghi intenti, il Consiglio di Corso di laurea, fin dall'avvio della riforma dell'ordinamento ex DM 270, ha ritenuto di consentire agli studenti di ampliare le conoscenze relative alle discipline filologico-letterarie e filosofiche, con cui negli ultimi anni il dialogo interdisciplinare si è particolarmente approfondito, prevedendo, tra le Attività affini o integrative, i settori scientifico-disciplinari L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, M-FIL/01 e M-FIL/03. In tal modo, gli studenti acquisiscono ampia e solida preparazione in discipline che è indispensabile conoscere anche per accedere all'insegnamento della Storia negli istituti di istruzione secondaria, dopo avere conseguito la laurea magistrale in Scienze storiche ed aver compiuto i percorsi formativi previsti dal legislatore.

La modifica di ordinamento qui proposta, che entrerà in vigore a partire dall'a.a. 2015-2016, consiste nell'inserimento di 2 soli nuovi moduli, l'uno di "SPS/03 Storia delle istituzioni politiche" e l'altro di "L-FIL-LET/05 - Filologia Classica". Sarà così possibile erogare un'offerta didattica volta ad assicurare agli studenti una formazione più attenta alle sollecitazioni metodologiche e tematiche provenienti dalle scienze sociali e dalle discipline che indagano le dinamiche di costruzione delle tradizioni dei saperi.

Note relative alle altre attività

Non sono state apportate modifiche alle altre attività.

Note relative alle attività di base

Non è stata apportata alcuna modifica alle attività di base.

Note relative alle attività caratterizzanti

Non è stata apportata alcuna modifica.

RAD chiuso il 27/02/2015